



Bando Doppia Transizione Digitale ed Ecologica- Anno 2025 - Chiarimenti/informazioni

1) Soggetti beneficiari: micro, piccole e medie imprese

<<Possono presentare una sola volta domanda per ottenere i contributi previsti dal presente avviso le micro, piccole e medie imprese (MPMI), così come definite dall'allegato I al Reg.Ue n. 651/2014 ...>>

Allegato I Regolamento UE 651 del 17 giugno 2014

Definizione di PMI (Art. 1)

<<Si considera impresa “qualsiasi entità che eserciti un’attività economica, indipendentemente dalla forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un’attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone e le associazioni che esercitano regolarmente un’attività economica”.

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese (Art.2)

1. La categoria microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio non supera i 43 milioni di euro;
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale annuo non superiore a 10 milioni di euro.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Per completezza di informazione si invita a consultare la “Guida dell’utente alla definizione di PMI” pubblicata dall’Unione Europea.

2) Presentazione domanda telematica

La procedura telematica per la presentazione della domanda può essere effettuata dalla user Telemaco dell'impresa ovvero dalla user Telemaco del consulente.

In caso di spedizione della domanda da parte del consulente tutti i documenti dovranno comunque essere firmati digitalmente dal legale rappresentante/titolare dell'impresa ovvero dal fornitore.

Si rinvia alla “Guida Pratica Telematica Contributi - MU_QR_Contributi”, disponibile sul sito camerale, per quanto attiene le modalità di accesso alla procedura e di presentazione telematica della domanda.

3) Assolvimento imposta di bollo

L'assolvimento dell'imposta di bollo di € 16,00. Il pagamento della suddetta imposta dovrà essere effettuato esclusivamente tramite F23; pertanto, dovrà essere allegata alla pratica telematica copia del modello F23 quietanzato. Le istruzioni per la compilazione del MODELLO F23 relativo al versamento



Bando Doppia Transizione Digitale ed Ecologica- Anno 2025 - Chiarimenti/informazioni

dell'imposta di bollo sono disponibile sul sito camerale www.brta.camcom.it, www.br.camcom.it e www.camcomtaranto.com.

4) Pratica telematica e relativa documentazione

Alla pratica telematica deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;
- b) ALLEGATI AL MODELLO BASE, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa:
 - modulo di domanda, disponibile sul sito sul sito internet www.brta.camcom.it, www.br.camcom.it e www.camcomtaranto.com, alla sezione Albo on line/Bandi, compilato in ogni sua parte;
 - Report di self-assessment di maturità digitale compilato "Selfi4.0";
 - la documentazione prevista nella "Scheda".

La pratica telematica priva del modulo di domanda o con modulo in bianco sarà considerata irricevibile ed esclusa.

5) Descrizione del progetto

La descrizione del progetto deve rappresentare lo strumento attraverso il quale l'impresa presenta alla Camera di commercio il progetto che sta realizzando, che vorrebbe finanziato. Il bando incentiva progetti innovativi ben descritti nelle caratteristiche, non elenchi indifferenziati di spese o semplici titoli di attività. Ogni informazione - soprattutto specifiche tecniche - fornita consentirà di capire le scelte fatte dall'impresa, che vantaggi si ripromette di ottenere dal progetto, quali miglioramenti, come pensa di svilupparlo, quali aree dell'impresa sono interessate, con quali modalità. Una descrizione senza tali contenuti non permette di valutare né il progetto presentato, né come si realizzerà concretamente l'intervento nella sua interezza.

6) Diritto annuale ed obblighi contributivi

Alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto l'impresa deve risultare in regola con il pagamento del diritto annuale e con gli obblighi contributivi.

Per la regolarità del pagamento del diritto annuale inviare una richiesta di informazioni e/o verifica alla e-mail: dirittoannuale@brta.camcom.it.

Le imprese che non dovessero risultare in regola con il diritto annuale e/o con gli obblighi contributivi alla data di presentazione della domanda verranno escluse.

7) Assessment SELF4.0

Il Selfi4.0 intende misurare la maturità digitale dell'impresa con riferimento al momento della presentazione della domanda (anno 2025) e deve essere trasmesso con firma digitale del legale rappresentante link:

<https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/selfdigitalassessment/index.php/358529?lang=it>).



Bando Doppia Transizione Digitale ed Ecologica- Anno 2025 - Chiarimenti/informazioni

Se l'impresa ha già compilato in passato il SELF4.0, dovrà accedervi, per aggiornarlo, utilizzando il LINK/TOKEN ricevuto in fase di registrazione che, come indicato nella mail, doveva essere conservato. Se non ha conservato i riferimenti per l'accesso può tentare di recuperarli nella casella di posta cercando per mittente noreply@unioncamere.it oppure noreply@puntoimpresadigitale.camcom.it. In caso contrario dovrà essere richiesto agli uffici camerali di rigenerare il LINK/TOKEN, indicando “denominazione impresa, Partita IVA/codice fiscale, indirizzo e-mail non pec a cui inviare il TOKEN (la richiesta dovrà essere inviata all’ufficio PID: sede di Brindisi simona.petrosillo@brta.camcom.it - sede di Taranto annalisa.munno@brta.camcom.it).

8) Acquisto di beni strumentali

Limitatamente alle spese di beni strumentali sono considerate ammissibili tutte le spese relative all’acquisto di beni materiali e immateriali così come definiti dall’Allegato A e B della legge n.232 del 11 dicembre 2016 e dall’allegato 1 del D.M. MISE 10 febbraio 2022.

Le spese relative ai beni materiali ed immateriali che non rientrano in tali allegati saranno considerate ammissibili solamente nel caso in cui le stesse siano strettamente funzionali ed essenziali per la realizzazione dell’intervento di innovazione tecnologica proposto.

9) Acquisto di beni strumentali immateriali

Per beni strumentali immateriali deve intendersi l’acquisto o la creazione/progettazione/realizzazione di software, sistemi e system integration, piattaforme, tool e applicazioni. Si specifica che sia nel modulo di domanda che nel preventivo deve essere specificato il prezzo del bene strumentale immateriale (ad esempio: software) ovvero valore del bene immateriale realizzato ai fini della detrazione del 4% prevista dal comma 2 dell’articolo 28 del d.P.R. n. 600 del 1973.

Se la domanda di contributo e/o il preventivo non specificano/ripartiscono i costi per beni strumentali immateriali e quelli di alta natura (ad esempio: consulenza) ovvero se in base ad altri criteri obiettivi non è possibile procedere alla ripartizione tra l’una e l’altra categoria di spesa, sarà assoggettato alla ritenuta d’acconto del 4% l’intera spesa sostenuta.

10) Acquisto di attrezzature informatiche di base

Sono esclusi i costi relativi ad attrezzature informatiche di base (pc, monitor, notebook, tablet, stampanti, server, router etc.), apparecchi telefonici (centralini, smartphone) e monitor/schermi tv. E’ fatta salva la valutazione delle spese propedeutiche/indispensabili per l’attuazione del progetto di innovazione.

11) Spese per l’attività di formazione/consulenza

Per le **spese in formazione e/o consulenza** di cui all’art. 2 lett. A) del Bando (Transizione Digitale) è stato previsto per un contributo **massimo di euro 4.000,00**.

12) Intervento di innovazione. Cybersecurity e business continuity

L’intervento nel l’ambito tecnologico “Cybersecurity e business continuity” deve riguardare la consulenza e/o l’acquisto di software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la protezione di reti, dati,



Bando Doppia Transizione Digitale ed Ecologica- Anno 2025 - Chiarimenti/informazioni

macchine e impianti da attacchi, danni e accessi non autorizzati (es. CEI – cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing etc.). E' escluso l'acquisto di server e/o hardware.

13) Canoni e noleggi di beni strumentali materiali e immateriali di durata pluriennale

Le spese per canoni e noleggi di beni strumentali materiali e immateriali con durata pluriennale sono ammesse solamente per l'importo corrispondente ad un anno di canone.

14) Interventi di innovazione. Elenco 2

Gli interventi in tecnologie dell'Elenco 2 del bando dovranno essere complementari a quelle previste dall'Elenco 1.

Non è possibile realizzare un progetto che preveda esclusivamente l'utilizzo di una delle tecnologie di cui all'Elenco 2 del Bando.

Il progetto di innovazione, che deve necessariamente riguardare almeno una tecnologia dell'Elenco 1, dovrà illustrare la complementarità degli eventuali interventi di cui all'Elenco 2 sul piano quantitativo, qualitativo, strutturale o del funzionamento.

L'investimento relativo all'utilizzo delle tecnologie digitali di cui al precedente Elenco 2 non può in alcun caso superare il 30% del costo totale del progetto.

15) Intervento di innovazione. Sistemi e-commerce (esclusa realizzazione sito web vetrina)

Come è indicato alla lettera p) elenco 1 dell'art. 2 del bando, sono ammissibili tutte le spese di per sistemi di e-commerce (transazione e scambio di beni e servizi effettuati mediante l'impiego della tecnologia delle telecomunicazioni e dell'informatica).

Si specifica che il progetto di innovazione per la realizzazione di un sito e-commerce deve obbligatoriamente prevedere anche l'investimento in una soluzione tecnologica per la gestione e l'integrazione dell'attività aziendale (ad es. ERP, CRM).

E' evidente che il bando fa riferimento alla creazione di negozi online che "vendano", non che facciano solo "conoscere" l'impresa. La sola realizzazione del sito vetrina non è finanziabile. Inoltre, non è finanziabile il progetto presentato da un'impresa che risulta esercitare l'attività di commercio on-line e/o abbia un sito e-commerce attivo ed abilitato all'acquisto ed alla transazione.

Inoltre, in domanda, se presente, ed in ogni caso in sede di rendicontazione deve essere espressamente indicato l'indirizzo web.

16) Affiancamento, assistenza, "formazione" per l'utilizzo del software/applicativo

L'affiancamento, assistenza formazione del titolare o dei dipendenti dell'impresa per l'utilizzo del software/applicativo realizzato/acquistato deve intendersi quale servizio di consulenza e non formazione in senso stretto.



Bando Doppia Transizione Digitale ed Ecologica- Anno 2025 - Chiarimenti/informazioni

17) Imprese che abbiano beneficiato del contributo “Bando Doppia Transizione “Digitale ed Ecologica Anno 2023

Le imprese che abbiano beneficiato del contributo “Bando Doppia Transizione Digitale ed ecologica” Anno 2023 non possono presentare domanda di agevolazione ai sensi del presente Bando.

In caso contrario, la domanda sarà dichiarata inammissibile ed esclusa.

18) Materiale di consumo

Non sono ammissibili le spese per materiali di consumo.

19) Ammissione contributo

Terminata l'istruttoria con determinazione dirigenziale verranno approvati gli elenchi delle domande ammesse, delle domande ammesse ma non finanziate e delle domande non ammesse per carenza di requisiti.

20) Chiusura anticipata del Bando

La Camera di commercio si riserva la facoltà di chiudere anticipatamente i termini della presentazione delle domande se le risorse disponibili, maggiorate almeno del 50%, sono state prenotate.

21) Rendicontazione delle spese

Da effettuarsi esclusivamente successivamente all'ammissione della domanda.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario in forma di R.I.BA o bonifico bancario. Non sono ammesse spese sostenute mediante assegni o contante.

La copia delle fatture e degli altri documenti di spesa devono riportare la dicitura “Progetto realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Brindisi-Taranto - Anno 2025” e il codice CUP risultante dall'atto di concessione del contributo.

In riferimento ai documenti di spesa quietanzati è necessario allegare la dichiarazione liberatoria a firma del fornitore.

22) Rendicontazione: relazione finale

Deve essere presentata una relazione finale con la quale descrivere dettagliatamente i servizi di consulenza e/o formazione e beni acquistati, nonché i miglioramenti aziendali conseguiti a seguito della realizzazione dell'investimento.

La relazione finale deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e del fornitore del servizio di consulenza.

23) Mancato raggiungimento dell'investimento minimo previsto in fase di rendicontazione

In caso di mancato raggiungimento dell'investimento minimo previsto in fase di rendicontazione l'impresa beneficiaria decade dal contributo concesso. Inoltre l'azienda deve raggiungere almeno il 70% delle spese ammesse in domanda, pena la decadenza del contributo.